



Comune di Villa di Serio

Provincia di Bergamo



RELAZIONE SUI CONTROLLI INTERNI

– anno 2024 –

DISPOSIZIONI NORMATIVE

I controlli interni rappresentano un fondamentale presidio per il buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, in quanto funzionali a consentire ai vertici dell'ente di disporre delle informazioni necessarie per valutare l'andamento delle gestioni e di apportare le opportune misure correttive in presenza delle criticità e delle disfunzioni riscontrate. L'attenzione del legislatore per il sistema dei controlli interni negli enti locali manifesta l'importanza che lo stesso riveste nel garantire la sana gestione finanziaria.

A partire dal D. Lgs. N.286/1999 è stato avviato un potenziamento delle funzioni di controllo interno anche delle autonomie locali, contestualmente alla progressiva riduzione dei controlli di legittimità sugli atti di Regioni, Province e Comuni e, di converso, al conferimento di maggior spazio per il controllo interno sulla regolarità amministrativa e contabile, sulla gestione, sulla valutazione e sul controllo strategico, da attuarsi all'interno di ciascuna Amministrazione mediante apposite strutture a ciò deputate.

Ultimo in ordine di tempo il Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012 (convertito in Legge n. 213 del 7 dicembre 2012) "Disposizioni in materia di finanza e di funzionamento degli enti territoriali", ha modificato il **sistema dei controlli interni**, sostituendo l'art. 147 del T.U.EE.LL. (D.Lgs. n. 267/2000) ed introducendo gli artt. da 147 bis a 147 quinquies.

In particolare, il sistema dei controlli così come ridefinito deve:

1. verificare, **attraverso il controllo di gestione**, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati;
2. valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
3. garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
4. verificare, attraverso la redazione del bilancio consolidato, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente;
5. garantire il controllo della qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente.

Le diverse tipologie di controlli previste sono:

IL CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE (Art. 147 – bis TUEL)

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile si esercita sia nella fase preventiva di formazione dell'atto che nella fase successiva. Esso è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. L'effettuazione di questa prima tipologia di controllo rappresenta quindi un presupposto imprescindibile dagli altri controlli previsti al comma 2 dell'art.147 del TUEL, in quanto tutti implicano la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa.

IL CONTROLLO EX ANTE

Il legislatore prevede che , nella fase preventiva di formazione degli atti, il controllo avvenga attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica da parte dei responsabili dei servizi e , qualora le determinazioni comportino “riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell’ente”, debba essere richiesto al responsabile del servizio finanziario anche il parere di regolarità contabile ex art.49 del TUEL e il visto attestante la copertura finanziaria ex art. 153, comma 5 del TUEL.

Il controllo preventivo nel Comune di Villa di Serio è esercitato dal Responsabile di Settore cui compete l'emanazione dell'atto, che deve attestare, con apposito parere di regolarità tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e dal Responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Si sottolinea pertanto l'importanza del ruolo assunto dal Responsabile del Servizio finanziario che, ai sensi del succitato art.153, comma 4, è preposto alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica.

IL CONTROLLO EX POST

Nella fase successiva all'adozione degli atti, il controllo di regolarità amministrativa è espletato, sotto la direzione del Segretario Comunale, secondo i principi generali di revisione aziendale e modalità definite dal Regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.2 del 29/04/2013.

Sono oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa: le determinazioni di impegno di spesa, i contratti posti in essere dall'amministrazione e gli altri atti amministrativi, effettuato sulla base di un campionamento casuale.

Le risultanze del controllo sono trasmesse dal Segretario ai Responsabili di Settore, ai Revisori dei Conti, all'OIV.

IL CONTROLLO DI GESTIONE (Artt. 196, 197 e 198 TUEL)

In un contesto economico e di mercato come quello attuale, il controllo di gestione assume un ruolo centrale e strategico, ancor più che nel passato: questa struttura, che aggrega e controlla i dati per analizzare l'impiego e l'efficienza delle risorse a disposizione, diventa depositaria di tutte le informazioni e dei dati necessari per misurare le performance dell'ente.

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Il controllo di gestione è quindi volto a rilevare lo scostamento tra obiettivi e risultati, informando i responsabili preposti a decidere, al fine di adottare i conseguenti provvedimenti correttivi. L'attivazione del sistema di controllo di gestione è quindi finalizzata ad implementare la cultura del risultato e destinata a supportare le decisioni di gestione affidate all'esclusiva competenza della dirigenza. Il controllo di gestione si caratterizza per la contestualità dell'azione amministrativa, attraverso la segnalazione, durante tutto il percorso gestionale, di indicatori significativi che evidenzino gli scostamenti rispetto a degli standard prefissati allo scopo di verificare l'efficacia e l'economicità dell'azione

amministrativa per ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il processo di controllo in esame, mutuato dal management privato si basa quindi su:

- a. la determinazione di obiettivi
- b. la misurazione dei risultati
- c. le conseguenti correzioni, in caso di eventuali scostamenti.

Ai sensi dell'art. 196 del T.U. 18.08.2000, n. 267, e secondo i principi generali dettati dal D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, il comune di Albino applica il Controllo di Gestione secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

I principi del controllo di gestione consistono:

1. **CONTROLLO DEI COSTI.** Il controllo dei costi consiste nella rilevazione e nella valutazione sistematica dei costi sostenuti dall'ente in tutte le sue articolazioni, secondo i principi della contabilità finanziaria ed economica, allo scopo di determinarne la competenza, la responsabilità e la destinazione;
2. **EFFICIENZA GESTIONALE.** L'analisi dei costi rilevati è finalizzata alla valutazione del grado di convenienza e di economicità dei sistemi gestionali dei servizi. L'efficienza gestionale, pertanto, viene valutata raffrontando i costi sostenuti ai risultati conseguiti;
3. **EFFICACIA GESTIONALE.** La verifica della efficacia gestionale viene valutata in rapporto al grado di raggiungimento degli obiettivi previsti;
4. **RESPONSABILITA'** (intesa come responsabilità attiva). Ogni responsabile di servizio deve avere la possibilità di controllo dell'andamento dei costi in modo da poter incidere in maniera significativa sulla loro determinazione.

Metodologia

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale ed è svolto con una cadenza periodica avente le seguenti caratteristiche:

- a) **GLOBALITA'**: deve comprendere l'intera attività organizzativa dell'ente;
- b) **PERIODICITA'**: l'attività di controllo, inteso come processo continuativo di rilevazione dei dati, deve consentire l'analisi dei dati raccolti;
- c) **TEMPESTIVITA'**: le informazioni rilevate sull'andamento gestionale dei servizi, in quanto rivolte alla valutazione ed alla individuazione delle scelte gestionali dell'ente e, pertanto, finalizzate a correggere eventuali disfunzioni e/o inefficienze, andrà comunicato all'OIV.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

IL CONTROLLO STRATEGICO (Art. 147 – *ter* TUEL)

Il controllo strategico è strettamente legato alla programmazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo, di cui costituisce il presupposto fondamentale. L'attività di controllo strategico è finalizzata a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi di indirizzo. Attraverso la forma di controllo in esame si vuol, dare un giudizio complessivo,

sintetico ed aggregato sulla performance dell'intera organizzazione. Esso impone il preliminare, graduale adeguamento dell'organizzazione della struttura e, quindi, la fissazione dei principali obiettivi, nonché la valutazione degli aspetti economico-finanziari e socio-economici connessi. In tale sede rilevano le risultanze dei controlli, ex ante ed ex post, tesi a verificare la conformità tra gli obiettivi strategici ed operativi dell'amministrazione e le scelte operate dai Responsabili di Area, nonché della corrispondenza tra gestione delle risorse umane, allocazione di quelle finanziarie e amministrazione di quelle materiali.

Quindi vanno individuate metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione:

- dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti;
- degli aspetti economico - finanziari connessi ai risultati ottenuti;
- dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni;
- delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati;
- della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa;
- degli aspetti socio-economici.

IL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE (Art. 147 – *quater* TUEL)

L'articolo 147 quater del TUEL attribuisce ad un ufficio appositamente preposto dell'Ente proprietario il compito di definire preventivamente sulla base di standard prefissati gli obiettivi gestionali, cui le proprie società partecipate non quotate devono tendere. Ai fini del controllo in esame, l'ente organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della stessa, nonché i contratti di servizio, la qualità dei servizi erogati, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. Ciò in quanto le società partecipate erogano servizi pubblici e svolgono attività per conto dell'Ente, i relativi controlli devono tener conto della chiarezza degli obiettivi, degli impegni assunti, dei contenuti del contratto di servizio e dei poteri che gli accordi riservano all'Ente proprietario. È compito dell'amministrazione monitorare l'andamento delle gestioni degli organismi assoggettati al controllo, con indicazione degli adeguati correttivi da introdurre, nei casi di scostamento degli obiettivi, nella stessa ottica che informa il controllo di gestione.

I risultati complessivi della gestione sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

IL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI (Art. 147 – *quinquies* TUEL)

È diretto a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari, della gestione di competenza, della gestione dei residui e di quella di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, mediante l'attività di coordinamento e vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario e di controllo da parte dei responsabili dei diversi servizi dell'Ente. L'intento del legislatore è quello di responsabilizzare l'intera organizzazione dell'Ente, attraverso il coinvolgimento dell'amministrazione del suo complesso. La stessa disposizione normativa prescrive, infatti, che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto "sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità".

Le modalità, nonché l'assetto organizzativo relativo al controllo degli equilibri finanziari del Comune di Villa di Serio sono disciplinati dal "Regolamento di contabilità" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 17.10.2016 così come modificato con delibera CC n. 6 del 11.03.2019 nonché dalle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione della Responsabile del settore Servizi Finanziari e mediante la vigilanza del Collegio dei Revisori dei Conti, con il coinvolgimento attivo della Giunta, del Segretario Comunale e dei Responsabili di Settore secondo le rispettive responsabilità.

IL CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI (Art. 147, comma 2 lett. e) TUEL)

La norma stabilisce che il sistema di controllo interno è diretto a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti in riferimento ai servizi resi promuovendo l'introduzione di metodi di rilevazione sistematica della qualità percepita dai cittadini. Si sottolinea come la valutazione della qualità dei servizi sia anche un parametro di valutazione della performance organizzativa dell'Ente.

La qualità non può essere riferita al solo momento della valutazione del servizio erogato, ma deve essere necessariamente ricondotta al processo, agli elementi che ne consentono la realizzazione, alle modalità organizzative messe in atto e alle scelte allocative delle risorse.

I CONTROLLI NEL COMUNE DI VILLA DI SERIO

IL CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

L'art. 12 del Regolamento sui Controlli Interni attribuisce al Segretario Comunale il compito di verificare la regolarità contabile ed amministrativa degli atti procedendo ad espletare verifiche a campione.

CONTROLLO PREVENTIVO (EX ANTE). E' doveroso precisare che il controllo preventivo sulle Determinazioni avviene mediante il rilascio del parere di regolarità tecnica da parte del competente Responsabile che sottoscrive la determinazione, e ove necessario del Responsabile dei servizi finanziari.

CONTROLLO SUCCESSIVO (EX POST). Il sistema del controllo successivo di regolarità amministrativa è un sistema strutturato che, oltre alla precipua finalità di controllo, ha l'obiettivo di contribuire a rendere omogenei i comportamenti, spesso difformi, tra le diverse strutture dell'Ente nella redazione dei provvedimenti e degli atti ed a migliorarne la qualità, assumendo in questo senso anche un aspetto "collaborativo". Il *leit motiv* è il passaggio da una connotazione repressiva e sanzionatoria del controllo ad una di tenore completamente diverso, in quanto finalizzata all'impulso, alla correzione, all'aiuto ed alla guida, il tutto nell'ottica della responsabilizzazione del controllato rispetto ai risultati da ottenere e da raggiungere.

Il controllo che viene effettuato si avvale dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle indicazioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;
- Correttezza e regolarità delle procedure;
- Correttezza formale nella redazione nell'atto.

Per indirizzare l'attività di verifica sono state elaborate griglie di riferimento che sintetizzano leggi, regolamenti e indirizzi di governo. Le griglie costituiscono una guida operativa di riferimento per la redazione dei provvedimenti e sono destinate a continui aggiornamenti ed

implementazioni per adeguarsi alle modifiche normative e regolamentari che interverranno nel tempo e sono allegate al presente atto.

Quindi i "controllori" Selezionano un campione significativo sul quale effettuare i controlli e verificano la coerenza dei provvedimenti con la griglia di riferimento che sintetizza leggi, regolamenti, indirizzi di governo, direttive interne.

Il sopra richiamato art. 147 bis stabilisce che gli atti vengano scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Ci si è avvalsi per tale operazione di apposita funzione presente nel software "HALLEY INFORMATICA" in dotazione all'ente che ha selezionato casualmente gli atti da sottoporre a controllo e del generatore di numeri casuali Blia.it

Sulla scorta di tali principi il giorno 19 maggio il sottoscritto Nunzio Pantò, in qualità di Segretario del Comune di Villa di Serio, ha a

viato il processo di verifica delle attività svolte nell'Ente ai fini del controllo interno stabilito dalla normativa.

Considerato che:

- in data 31.01.2024 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 sono stati approvati e confermati per il triennio 2024-2026 i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza;
- in data 24.04.2024 con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 nel quale vengono definiti i principi e gli indicatori ai quali tutti i dipendenti comunali devono attenersi in attuazione del D. Lgs. n. 33/2013 e dei quali va tenuto conto nella redazione di ogni atto.
- l'assetto organizzativo dell'ente e i titolari di Posizione Organizzativa al 31.12.2024
 - Settore I – SERVIZI AL CITTADINO – Leandra Saia
 - Settore II – SERVIZI FINANZIARI – Josette Cattaneo
 - Settore III – SERVIZI ALLA PERSONA – Giuseppe Parolini
 - Settore IV – SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE E COMMERCIO - Paola Marta Facchinetti

Il Segretario comunale verifica quindi che:

- il *Bilancio di previsione per l'anno 2024 e gli strumenti di programmazione* in esso contenuti sono stati regolarmente approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 27.03.2024.
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 24.04.2024 sono state assegnate le risorse del bilancio di previsione ai responsabili di settore per il perseguimento degli obiettivi;
- il Consiglio Comunale ha provveduto, in occasione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000 a verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio, prendendo atto della verifica degli accertamenti e degli impegni delle risorse e degli interventi, gestione competenza e gestione residui, effettuata dai Responsabili di Area, con il Responsabile del Servizio Finanziario.
- tutte le deliberazioni di Giunta Comunale del periodo considerato non si sono mai discostate dai pareri espressi dai Responsabili di Settore, conformando l'azione amministrativa alle norme e regolamenti vigenti.

REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Segretario Comunale procede con l'attività di monitoraggio del processo di controllo interno di regolarità amministrativa - contabile ex post che nello specifico riguarda:

- l'indicazione della normativa e le disposizioni comunitarie, statali e regionali in materia di pubblicità, trasparenza e accesso agli atti;
- la sussistenza dei riflessi diretti e indiretti della proposta sulla situazione finanziaria e patrimoniale;
- la verifica della normativa e disposizioni interne all'Ente (Statuto, Regolamenti, Direttive, ecc.);
- la sussistenza di cause di nullità o di vizi di legittimità;
- la motivazione dell'atto;
- la comprensibilità del testo;
- la correttezza e regolarità con riferimento al rispetto dei tempi e dei termini del procedimento;
- la correttezza e completa sottoscrizione, di tutti i soggetti competenti, dell'atto.
- la conformità al programma di mandato, al PEG, agli atti di programmazione e di indirizzo.

La verifica si concretizza nel controllo per ogni Settore di alcuni provvedimenti amministrativi attraverso il confronto con le schede predisposte.

Alla data del 31.12.2024 risultano adottate:

- n. 147 deliberazioni di Giunta Comunale
- n. 41 deliberazioni di Consiglio Comunale
- n. 593 determinazioni suddivise per Area:
 - n. 43 per il Settore I
 - n. 107 per il Settore II
 - n. 242 per il Settore III
 - n. 201 per il Settore IV

A seguito di estrazione atti a campione dal gestionale Halley viene verificata la regolarità e completezza delle determinazioni così come da elenco depositato agli atti.

Valutazione: Complessivamente viene rilevato che le Determinazioni sono tutte corredate dai necessari pareri, ma spesso sono incomplete dei richiami a tutti i necessari riferimenti normativi, nonché ai riferimenti normativi interni e sono carenti di elementi fondamentali quali per esempio l'indicazione del responsabile del procedimento, l'attestazione di assenza di conflitto di interessi, ad eccezione delle determinazioni del settore che risultano complete in quasi tutte le loro parti.

Inoltre le determinazioni relative all'erogazione di contributi risultano carenti relativamente alla rendicontazione. Spesso non viene citato il principio di sussidiarietà, né vengono riportate con precisione le motivazioni che inducono all'erogazione del contributo.

Risulta inoltre che:

1. non sono state espletate gare aperte per appalti di lavori, servizi o forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;

Al 31/12/2024 degli 11 immobili ad uso residenziale 10 risultano locati mediante regolare contratto sottoscritto, registrato e, nel caso, prorogato, mentre uno risulta sfitto (stipulato nel 2025 un contratto di assegnazione temporanea da gennaio 2025 a giugno 2025). Per quanto concerne gli immobili ad uso box, al 31/12/2024 uno solo risulta locato, mentre l'altro è a disposizione del Comune dal 16/04/2024.

Il totale dell'importo accertato dei canoni di locazione per l'esercizio 2024 è pari a 13.846,74 ne sono stati introitati 7.945,60 (con una percentuale di insoluti quindi pari al 42,62%).

Le locazioni pregresse non ancora incassate al 31/12/2024 ammontano a € 5.901,14. Nel 2025 sono stati incassati ulteriori € 1.548,58 (di cui € 920,85 coperti con contributo regionale di solidarietà) alla data del 7/05/2025; la percentuale definitiva degli insoluti è pari al 31,43%.

Per sanare le posizioni insolute sono stati inviati solleciti di pagamento.

- **Mandati di pagamento:**

Nel 2024 sono stati emessi n. 3007 mandati.

A sorteggio viene verificata la regolarità e completezza dei seguenti mandati:

n. 1020 – n. 829 – n. 1986 – n. 1724

Atti formalmente corretti. Non si segnalano rilievi.

Reversali

Nel 2024 sono state emesse n. 2648 reversali.

A sorteggio viene verificata la regolarità e completezza delle seguenti reversali

n. 2307 – n. 675 – n. 1134 – n. 593

Atti formalmente corretti. Non si segnalano rilievi.

Ordinanze:

Nel 2024 sono state emesse n. 58 ordinanze dall'ufficio tecnico comunale

A sorteggio viene verificata la regolarità e completezza delle seguenti ordinanze:

n. 24 del 02.06.2024 – n. 27 del 11.06.2024 – n. 51 del 13.11.2024

Non si evidenziano criticità.

Rilascio autorizzazioni

Permessi di costruire rilasciati n. 13

SCIA EDILIZIA acquisite n. 48

SCIE SUAP presentate n. 23

SCIA di agibilità acquisite n. 19_

Autorizzazioni Paesaggistiche e Compatibilità Paesaggistiche rilasciate n. 2

Autorizzazione rilasciate n. 10

Comunicazioni Inizio Lavori asseverate acquisite n. 55

Cementi armati (nuove denunce) n. 8

Certificati Destinazione Urbanistica e attestazione zona urbanistica rilasciati n. 26

Rilascio matricole ascensori 2

- nr. 38 rilasciate + 2 negate autorizzazioni di Occupazione Suolo Pubblico
- nr. 80 autorizzazioni di Manomissione Suolo Pubblico (vedi sopra sono le stesse)

Concessioni cimiteriali:

Sono state rilasciate/effettuate:

- n. 45 nuove concessioni (di cui 11 loculi, 1 loculo abbinato, 14 rinnovi contratti scaduti, 1 rinnovo loculo abbinato, 15 ossari, 1 campo comune, 2 campo bambini; abbiamo anche effettuato n. 12 inserimenti urne cinerarie in loculo/ossari)
- sono state fatte n. 4 esumazioni da privati (con spese a carico dei privati)
- non sono state fatte esumazioni

Atti di erogazione contributi:

Vengono verificati i **contributi erogati ad associazioni e gruppi.**

Nel corso dell'anno 2024 sono stati concessi da parte del Settore III Servizi alla persona n. 13 patrocini di cui n. 12 gratuiti e n. 41 con sostegno economico + n. 7 con autorizzazione Responsabile di Settore per Associazioni Consulta dei Servizi.

PATROCINI				
tipo atto	n. atto	data	gratuito	contributo
Delibera G.C.	37	10/04/2024	x	
Delibera G.C.	82	05/08/2024	x	
Delibera G.C.	1	10/01/2024	x	
Delibera G.C.	20	13/03/2024	x	
Delibera G.C.	25	20/03/2024	x	
Delibera G.C.	35	10/04/2024	x	
Delibera G.C.	36	10/04/2024	x	
Delibera G.C.	45	18/04/2024	x	
Delibera G.C.	56	15/05/2024		x
Delibera G.C.	64	05/06/2024	x	
Delibera G.C.	71	15/07/2024	x	
Delibera G.C.	72	15/07/2024	x	
Delibera G.C.	131	04/12/2024	x	
		Tot.	12	1

Patrocini gratuiti Consulta dei Servizi: n. 7

Nel corso dell'anno 2024 sono stati emessi n. 13 atti concernenti l'erogazione di contributi a cittadini per un totale di n. 126 beneficiari e n. 4 atti concernenti l'erogazione di contributi enti e/o associazioni per un totale di n.4 beneficiari come da prospetto che segue:

CONTRIBUTI A ENTI/ASSOCIAZIONI			
tipo atto	n. atto	data	beneficiari
Delibera G.C.	57	15/05/2024	1
Delibera G.C.	78	29/07/2024	1
Delibera G.C.	126	04/12/2024	1
Delibera G.C.	147	27/12/2024	1
		tot.	4

CONTRIBUTI A CITTADINI			
tipo atto	n. atto	data	beneficiari
Delibera G.C.	10	07/02/2024	4
Delibera G.C.	14	06/03/2024	2
Delibera G.C.	29	20/03/2024	2
Delibera G.C.	43	18/04/2024	7
Delibera G.C.	79	05/08/2024	5
Delibera G.C.	87	21/08/2024	1
Delibera G.C.	96	16/09/2024	7
Delibera G.C.	104	07/10/2024	7
Delibera G.C.	112	22/10/2024	2
Delibera G.C.	117	07/11/2024	1
Delibera G.C.	122	25/11/2024	8
Delibera G.C.	135	09/12/2024	3
Determina	203	11/11/2024	126
		Tot.	175

Determinazioni relative a Bandi PNRR

Nel 2024 sono in corso i seguenti interventi PNRR:

- 1 Misura 1.1.4 - Estensione dell'utilizzo dell'ANPR Stato civile digitale
- 2 Misura 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) Comuni
- 3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE E RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE NELLA SEDE COMUNALE*VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 60 – CUP: J14J22000710006 - Template associato 2111001 - PNRR M2C4-2.2-A Min. Interno - Contributi ai Comuni per efficientamento energetico

La verifica sulle determinazioni relative ai bandi PNRR è stata effettuata a seguito di sorteggio e partendo dalla check list ministeriale.

Le determinazioni in oggetto o gli atti collegati non contengono gli elementi che caratterizzano l'atto amministrativo in funzione degli obiettivi e delle condizionalità previste dal PNRR. E' presente la misura ma manca su alcuni atti la presenza del logo dell'unione europea, il riferimento al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali e al rispetto del principio del tagging climatico e/o digitale, il richiamo alla tutela degli interessi finanziari dell'UE e la dichiarazione del rispetto della parità di genere.

IL CONTROLLO DI GESTIONE (Artt. 196, 197 e 198 TUEL)

Nell'anno 2024 è stato effettuato il controllo di gestione sulla gestione 2023.

Si è proceduto analizzando le Linee programmatiche di mandato, che rappresentano le coordinate del "programma" amministrativo, ovvero le modalità con le quali si dà attuazione al programma amministrativo stabilendo: le priorità, le varie fasi di esecuzione ed i mezzi per realizzarlo.

Le linee programmatiche si traducono nella definizione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che costituisce il secondo livello della programmazione politica, definendo le strategie dell'Ente per un numero di esercizi pari a quello del bilancio pluriennale. Il DUP si declina poi nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.). Il Piano esecutivo di gestione contiene obiettivi, modalità e tempi di svolgimento delle azioni amministrative e delle spese di investimento. Nel Piano esecutivo di gestione la spesa viene suddivisa in centri di costo in relazione alla struttura organizzativa che le attiva. Per ciascun centro di costo vengono indicati:

- il responsabile;
- i compiti assegnati;
- le risorse previste in entrata e in uscita nel corso dell'esercizio finanziario, articolate in capitoli e articoli;
- i mezzi strumentali e il personale assegnato;
- gli obiettivi di gestione;
- gli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Si è quindi proceduto a verificare i singoli obiettivi assegnati ai Responsabili di Area, il loro grado di realizzazione e li si è rapportati alle risorse che erano state messe a disposizione con il PEG.

Successivamente sono stati analizzati i dati di bilancio, con focus sulle entrate e le uscite della gestione e la gestione di cassa.

IL CONTROLLO STRATEGICO

Il controllo strategico è, tra le varie forme di controllo interno, quello strettamente legato all'attività di programmazione e di indirizzo politico-amministrativo di cui costituisce il presupposto fondamentale.

L'attività di controllo strategico è finalizzata a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi di indirizzo in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti, anche in ragione delle risorse messe a disposizione.

Oggetto dell'attività di controllo strategico è il monitoraggio (valutazione e controllo strategico) dell'attuazione degli indirizzi politici deliberati, attraverso l'analisi preventiva e consuntiva della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate e le risorse umane, finanziarie e

materiali assegnate, nonché l'identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi.

Metodologia

Al fine di verificare lo stato di attuazione dei programmi, l'Ente provvede a rilevare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, le procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socioeconomici.

Il controllo si articola in indagini, preventive e consuntive, sulla congruenza tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali affidate.

Strumento principe è il PIAO, nella sua Sezione n. 2 che verifica l'attuazione del programma di mandato, tenendo conto degli interventi specifici dell'anno sopravvenuti o che comunque si sono ritenuti opportuni anche se non previsti dal programma di mandato.

Osservazioni Suggestimenti

Si ritiene opportuno integrare lo schema del programma di mandato con gli obiettivi specifici e/o modificativi annuali introdotti con il DUP e gli eventuali step necessari alla realizzazione degli stessi al fine di rendere più facilmente verificabile la quantificazione (percentuale) di raggiungimento o scostamento dagli obiettivi fissati.

La verifica e la valutazione consentiranno in tal modo di individuare e riconoscere eventuali fattori ostativi e le eventuali responsabilità del mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi, nonché i possibili rimedi.

IL CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE

Le riforme succedutesi negli anni, hanno trasformato la gestione dei servizi pubblici: da un modello gestionale e organizzativo di tipo burocratico, frutto di una cultura orientata alla correttezza dell'adempimento, ad un modello organizzativo di tipo gestionale, retto da una cultura ispirata al conseguimento del risultato.

Il processo di riforma, infatti, è finalizzato ad accrescere la funzionalità dei servizi pubblici locali attraverso l'adozione di criteri, metodi e strumenti di chiara ispirazione aziendale.

Il processo di aziendalizzazione degli Enti Locali tende a rispondere effettivamente alle esigenze di recupero di soddisfacenti livelli di efficacia e di efficienza dei servizi pubblici locali, essendo orientato per un verso, a soddisfare i bisogni dei cittadini amministrati, e per altro verso, a migliorare la capacità di acquisire e utilizzare economicamente le risorse pubbliche.

IL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI

Il Segretario comunale accerta che nel corso dell'anno 2024 il collegio dei revisori dei conti ha verificato la consistenza del fondo cassa e la regolare tenuta dei registri contabili, senza alcun riscontro negativo.

Non sono state rilevate, all'interno della gestione finanziaria situazioni di squilibrio.

Il vincolo di pareggio di bilancio è stato oggetto di costante monitoraggio ad opera del Responsabile del settore Finanziario.

CONCLUSIONI

Si ritiene che l'attività amministrativa svolta dal Comune di Villa di Serio non è sempre in linea con le disposizioni legislative correnti, soprattutto con la normativa relativa al PNRR e con le indicazioni dello scrivente.

In conclusione occorre porre l'accento:

- Sulla redazione delle determinazioni che devono essere complete di tutti gli elementi fondamentali;
- sugli adempimenti previsti dal PNRR, affinché vengano monitorati e affinché gli atti siano conformi proceduralmente alle disposizioni nazionali ed europee in vigore.

La presente relazione viene inviata al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Revisore dei Conti e viene pubblicata sul Sito Istituzionale del Comune di Villa di Serio nella Sezione Amministrazione Trasparente – Controlli e rilievi sull'Amministrazione - Organismi indipendenti di valutazione, o altri organismi con funzioni analoghe.


IL SEGRETARIO COMUNALE
Nunzio Pantò